

**Zes, niente intesa col Molise. Magnacca convoca un vertice**

SAN SALVO La Zes (Zona economica speciale) da grande opportunità per l'Abruzzo sta diventando una grande occasione persa. Ancor più se si considera il mancato accordo con il Molise che ha ribadito la sua intenzione di non tornare indietro con la Puglia. Il presidente della Regione, Donato Toma, ha rilevato che «con la Regione Puglia abbiamo un rapporto che si è consolidato negli anni per via dei numerosi progetti di cooperazione territoriale europea che ci vedono partecipare congiuntamente, oltre a una naturale contiguità tra le due regioni non solo in termini economici, ma anche dal punto di vista turistico, storico e culturale», spiega Toma ribadendo le ragioni che lo hanno portato a chiedere l'adesione alla Zes "Adriatica", connessa ai porti di Manfredonia, Barletta, Bari, Monopoli e Brindisi, in corso di istituzione. L'Abruzzo, abbandonato dal Molise, si è fatto sfuggire un'importante occasione rischiando di far allontanare definitivamente la possibilità di insediamento per i prossimi anni di nuove aziende nelle aree industriali comprese nelle Zes, uno strumento che agevola sotto tutti i punti di vista le imprese e crea possibilità di nuova occupazione. Il sindaco di San Salvo, Tiziana Magnacca, rappresentante di un'area industriale che conta sulla presenza della Denso e della Pilkington, ha sempre sperato sulle opportunità legate alla perimetrazione delle Zone economiche speciali. «Come sindaco del territorio del Vastese, consapevole che assieme all'area del Sangro contribuisce a produrre il settanta per cento del Pil regionale, sono molto preoccupato perché constato che non si è fatto niente. Mancate opportunità e benefici persi che non produrranno meno burocrazia e defiscalizzazione per favorire la crescita economica», commenta Magnacca. «Sono molto preoccupata», aggiunge, «per il periodo preelettorale che ci aspetta durante il quale potrebbe esserci totale disinteresse rispetto al recupero della Zes a causa della deresponsabilizzazione degli uscenti e la carenza di legittimazione di altri a stringere accordi e sottoscrivere delibere». Per questa serie di considerazioni Magnacca ha convocato un incontro per giovedì 27 settembre alle 17 nell'aula consiliare del Comune, «per riflettere assieme nel comune amore per la nostra terra» invitando il presidente vicario della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli, i consiglieri regionali della provincia di Chieti, i sindaci del Vastese, sindacati ed Rsu aziendali della Denso e della Pilkington e tutte le aziende di Piana Sant'Angelo.